

REGIONE DEL VENETO



ULSS6  
EUGANEA

Regione del Veneto

**AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA**

www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it

Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

U.O.C. SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI

**Oggetto: PROCEDURA APERTA CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI IN FORMA ANONIMA EX ART. 154 COMMA 4 D.LGS 50/2016.**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si risponde ai seguenti quesiti pervenuti in data 19/11/2018.

#### **QUESITO 10**

*“Per i concorrenti ammessi al 2°grado, è possibile modificare, anche sostanzialmente, la proposta presentata in 1°grado?”*

##### **Risposta**

Nel 2°grado il concorrente è chiamato a sviluppare l'idea progettuale positivamente valutata nel 1°grado che pertanto **non potrà essere modificata in termini sostanziali**.

#### **QUESITO 11**

*“Al paragrafo 5.1.7 delle “Linee guida”, viene chiarito, nel punto relativo alla “dimensione dell'intervento”, che sono ammesse variazioni del +/- 20%, se correttamente motivate.*

*Alla “sezione 4” del Disciplinare di gara, al punto 2.1, vengono attribuiti 5 punti per la coerenza rispetto alle dimensioni dell'intervento richieste ed al punto 2.2 ulteriori 5 punti per il rispetto del budget assegnato.*

*Dato per scontato come un aumento del 20% della superficie porti ad un aumento anche del budget si chiede se, qualora l'aumento sia motivato, possano comunque essere assegnati i 5+5 punti o se venga adottato un sistema lineare partendo dall'offerente che più si è allontanato dalla previsione originaria, fino ad assegnare i 5 punti a chi “ha centrato” l'obiettivo”.*

##### **Risposta**

Si vuole innanzitutto premettere che il budget di € 25.000.000,00 rappresenta un tetto di spesa complessivo **che non può essere superato** nell'elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e delle successive fasi progettuali eventualmente affidate al vincitore (cfr. pagina 2 del disciplinare).

Pertanto **non è condivisibile** l'affermazione: “Dato per scontato come un aumento del 20% della superficie porti ad un aumento anche del budget..”

Le due forme di tolleranza consentite, nella superficie e nel costo unitario (che non sono oggetto di valutazione nel primo grado ma soltanto nel successivo 2°grado) sono da assumersi come elementi di valutazione qualitativi e come tali oggetto di esame da parte della Commissione preposta.

## **QUESITO 12**

*Sempre il punto 5.1.7 recita "...la realizzazione di un edificio della superficie di circa mq 3100 per piano...". Si chiede un chiarimento su tale affermazione, ovvero se si intenda un unico edificio a piastra o se si possono realizzare più volumi tra loro collegati, che portino ad una superficie complessiva di mq 12.400 **lordi** (anche con superfici differenziate tra i vari piani), oltre all'eventuale piano interrato.*

### **Risposta**

L'indicazione di una superficie di circa 3.100 mq per piano deve intendersi come espressione di un fabbisogno complessivo; la sua articolazione per edifici e piani è lasciata alla capacità del progettista, fermo restando il rispetto degli altri requisiti funzionali richiesti.

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Tommaso Caputo

